

12 giugno 2019 18:58

## Livorno, Barni visita i Bottini dell'Olio e la mostra sulle foto recuperate di Dainelli



"Memoria Fotografica: storia di un recupero collettivo è il titolo della mostra", aperta fino al 30 giugno 2019 alla biblioteca labronica Bottini dell'Olio, che testimonia il recupero dell'archivio fotografico del fotoreporter livornese Daniele Dainelli danneggiato gravemente dall'alluvione del settembre 2017. Oggi la vicepresidente e assessora a cultura e università Monica Barni ha visitato la mostra, frutto di un progetto di ricerca sul restauro dei materiali fotografici finanziato dalla Regione e condotto da un pool di esperti che vede la collaborazione e il lavoro di molti soggetti qualificati: dall'IFAC CNR, all'Opificio delle Pietre Dure e all'Università di Firenze, nonché di tanti professionisti che si sono messi a disposizione.

Ad accompagnare la vicepresidente della Regione è stato il sindaco di Livorno Luca Salvetti nel suo primo impegno pubblico dall'insediamento.

"Un lavoro importante - ha detto la vicepresidente Barni - che vuole dare un apporto anche sulla dimensione culturale al grande lavoro che Regione Toscana ha realizzato a Livorno dopo l'alluvione che, nel settembre del 2017, causò vittime e danni gravissimi alla città. Grazie a questo progetto si è creato un team di lavoro composto da esperti di vari istituti del sistema toscano della ricerca per studiare un materiale fotografico contemporaneo e si è definita per la prima volta una metodologia per il recupero, la stabilizzazione e il restauro di questo materiale danneggiato da un evento naturale, quale l'alluvione. Oltre a salvare questo importante pezzo di memoria, il lavoro di restauro e la ricerca del materiale per la preparazione della mostra hanno coinvolto moltissime persone e professionalità diverse fino a diventare un patrimonio della comunità in un fecondo rapporto fra ricerca e cultura".

Il progetto finanziato dalla Regione, che ha consentito il salvataggio e la messa in sicurezza di una parte dei 40 mila fotogrammi che costituiscono l'archivio del fotoreporter livornese, è stato raccontato all'interno del nuovo Museo della città, nel quale è stata anche allestita, dallo stesso fotografo, una mostra con alcuni degli scatti recuperati.

Il Museo è stato realizzato, insieme alla Biblioteca labronica, nell'antico spazio dei Bottini dell'Olio, nel quartiere storico della Venezia, grazie ad un intervento di recupero e riqualificazione nell'ambito del piano integrato di sviluppo sostenibile della Regione Toscana "Livorno città delle opportunità", finanziato grazie ai fondi europei del Por Creo 2007-2013, un intervento che ha visto una sinergia fra pubblico e privati per migliorare la sostenibilità e la qualità urbana.

"Un importante progetto di recupero che, proprio attraverso una serie di interventi tra di loro integrati, come il Museo e la biblioteca, è stato pensato per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e della storia della città con l'obiettivo di stimolare l'accesso alla cultura da parte dei cittadini Livorno. Infatti le sale di lettura sono piene di giovani e sono diventate un luogo di studio, di incontro e di socializzazione" ha osservato ancora la vicepresidente.

# Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**  
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017  
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma  
[redazione@agcult.it](mailto:redazione@agcult.it)